

An abstract artwork featuring layered paper and various paint applications. On the left, there are vertical stripes of grey, blue, and white, with some red and orange accents. A large, dark, curved shape, possibly a black line or a piece of paper, sweeps across the middle. On the right, there's a large yellow rectangular area and a blue rectangular area below it. The text is written in black ink on the right side.

PENA
RETE
LAMA

AI VEDUTO COME LO ABBIAMO IMPOLVERATO? NON
SI CAPIVA PIU' CHE COSA FOSSE.

SE
TUTTE LE
COSE CHE CI SONO
DIVENTASSE FUMO,
CI SAREBBERO LE NARI A RICONOSCERLE
DISTINTAMENTE

ERACITO

QUANDO SIAMO STATI VICINI MI SEMBRAVA DI AVERLO VEDUTO SCOMPARE.



SEMBRAVA UNA NUVOLA

QUANTE VOLTE IO HO SENTITO QUESTO NOME:
GUERRA, PENA RETE, LAMA,
VEGGEVANO SEMPRE DI GUERRA
ED IO MI ERO FIGURATO CHE GLI
UOMINI ANDASSERO NUDI ALLA
GUERRA E CHE SI FACCESSERO
LEGGERI, CHE I LORO PASSI
FOSSERO AGILI, SILENZIOSI, COME
QUELLI DI UN LEOPARDO. LANCII
FURTIVI VOLUTE SERPENTINE PER
INSINUARSI, PER NASCONDERSI, PER
SOTTRARSI, ED IO LI VEDEVO
CARPIRE I ALI AD UCCELLI DA USARE
COME STRUMENTI,
PIOMBO... ACCIAIO... FERRO...
MA NON CADONO ESSI SCHIACCIATI
SOTTO IL PESO DEI LORO ARNESI?
COME POSSONO VELOCEMENTE
INSEGUIRE IL NEMICO E INSEGUITI
COME POSSONO VELOCEMENTE FUGGIRE?

IO VEDEVO DEI CAMPI TUTTI BOLLATI DI
SANGUE VERMIGLIO, COME SE QUEGLI
UOMINI SE NE POSSERO LIBERATI PER
CORRERE PIU' LEGGERI A GRIDARE LA LORO
VITTORIA!

ORA IO VEDO LA GUERRA COME UN' ENORME
MINESTRA GRIGIA, SCODELLATA CON STRIPULO
CROCCOLO SCULO, FRASTUONO, E RIMASTA LITI
IMMANGIABILE,





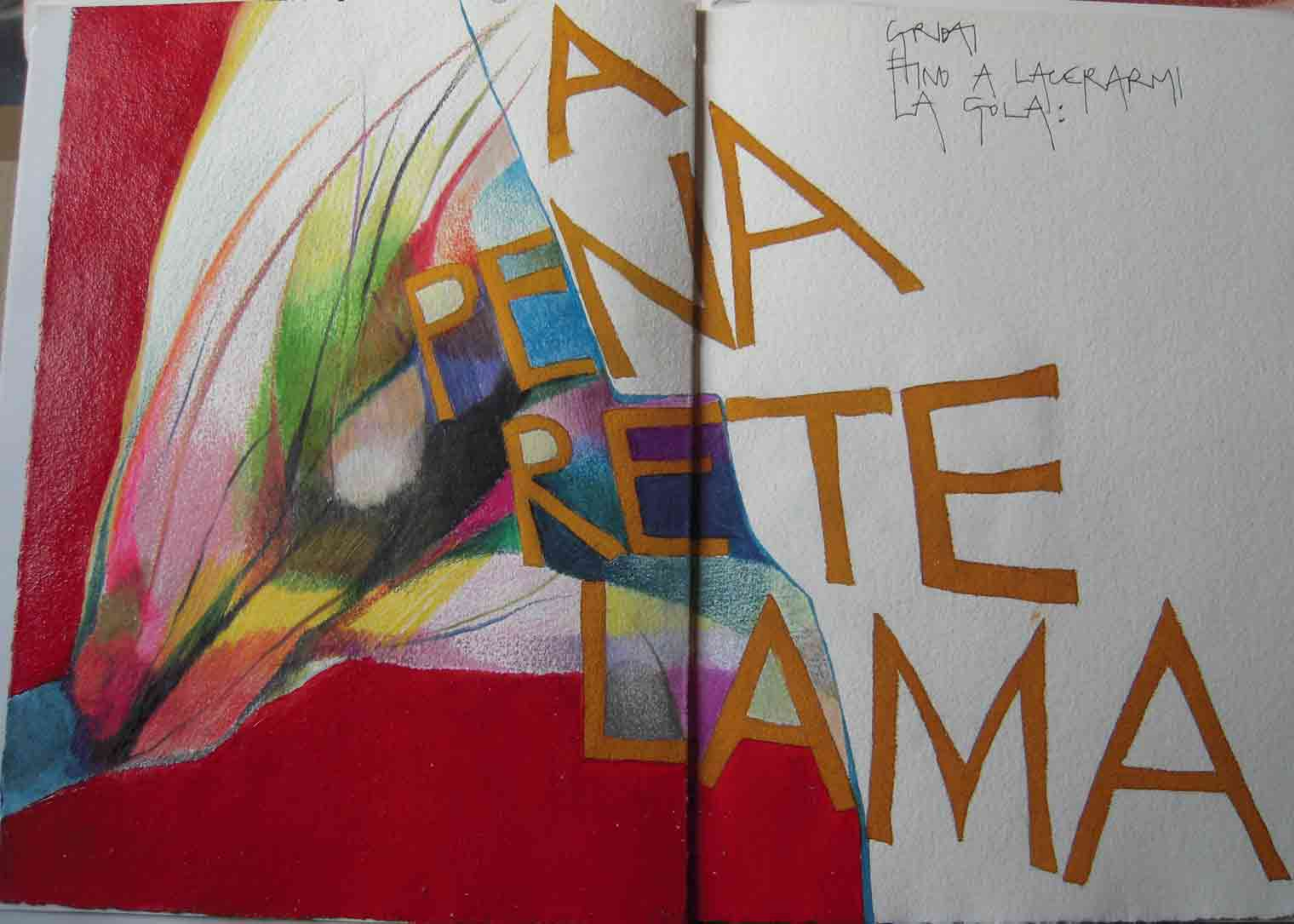
IL CAMINO ERA
OTTURATO ALLA SOMMITÀ
DOVE IO GIUNGEVO
COLLA MIA TESTA

- AH! L'UTERO NERO
ERA DUNQUE SERRATO.



Adora sotto l'ALIONE
DEL FOCO IO SAREI
GIORN PERI GUORNO
CARBONIZZATO
LENTISSIMAMENTE
TRASFORMATO, TRASFORMATO
NEL LUNGO VOLGERE
DELL' ANNI FINO A
RIMANERE INTATTO MA
DI COMATISSIMO FUMO.
FU QUESTA LA PIU'
ACURATA PURIFICAZIONE
CHE IL FUOCO ABBIAM
COMPIUTO SOPRA LA CARNE?

IO MI AGITAVA MI ATTORCEVA IN UNO SPASIMO TERRIBILE,
QUEL LUOGO MI ERA DIVENTATO INCOPPORTABILE E MI
SVOLTOLAVO DA OGNI PARTE COME UN GLOBO DI UNA PIETRA
INDIGERIBILE IN UNO STOMACO UMANO. PUNTAI LE MANI
AQUE PARETI!!!



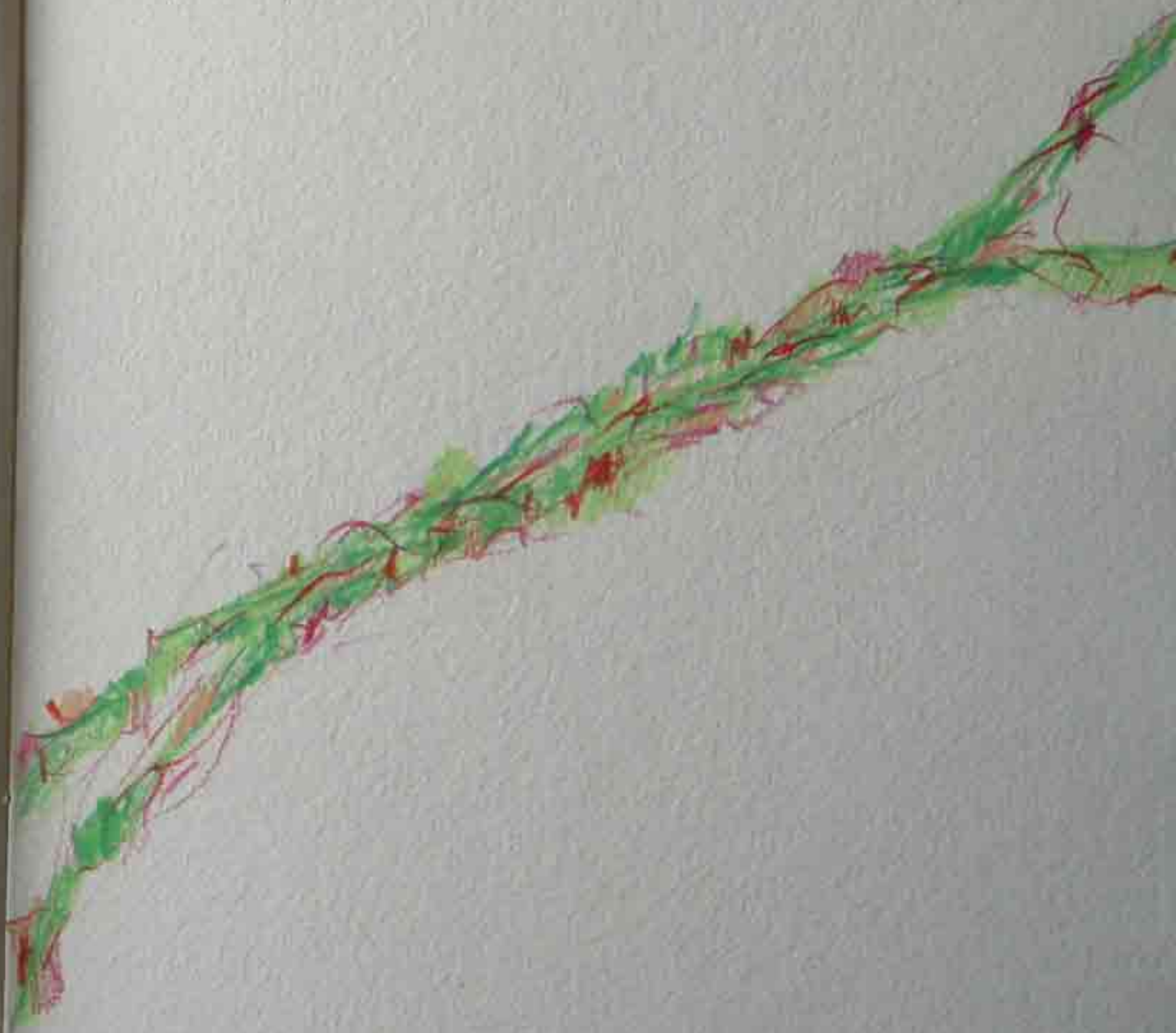
GRAND
FINO A LACERAMI
LA GOLA:



- AI VEDUTI I BAFFI DI PERELÁ COME SONO ARRICCIATI?
- SEMBRANO UN'APRICCOLO DI SIGARETTA.
- GENIALE!
- GENIALE!

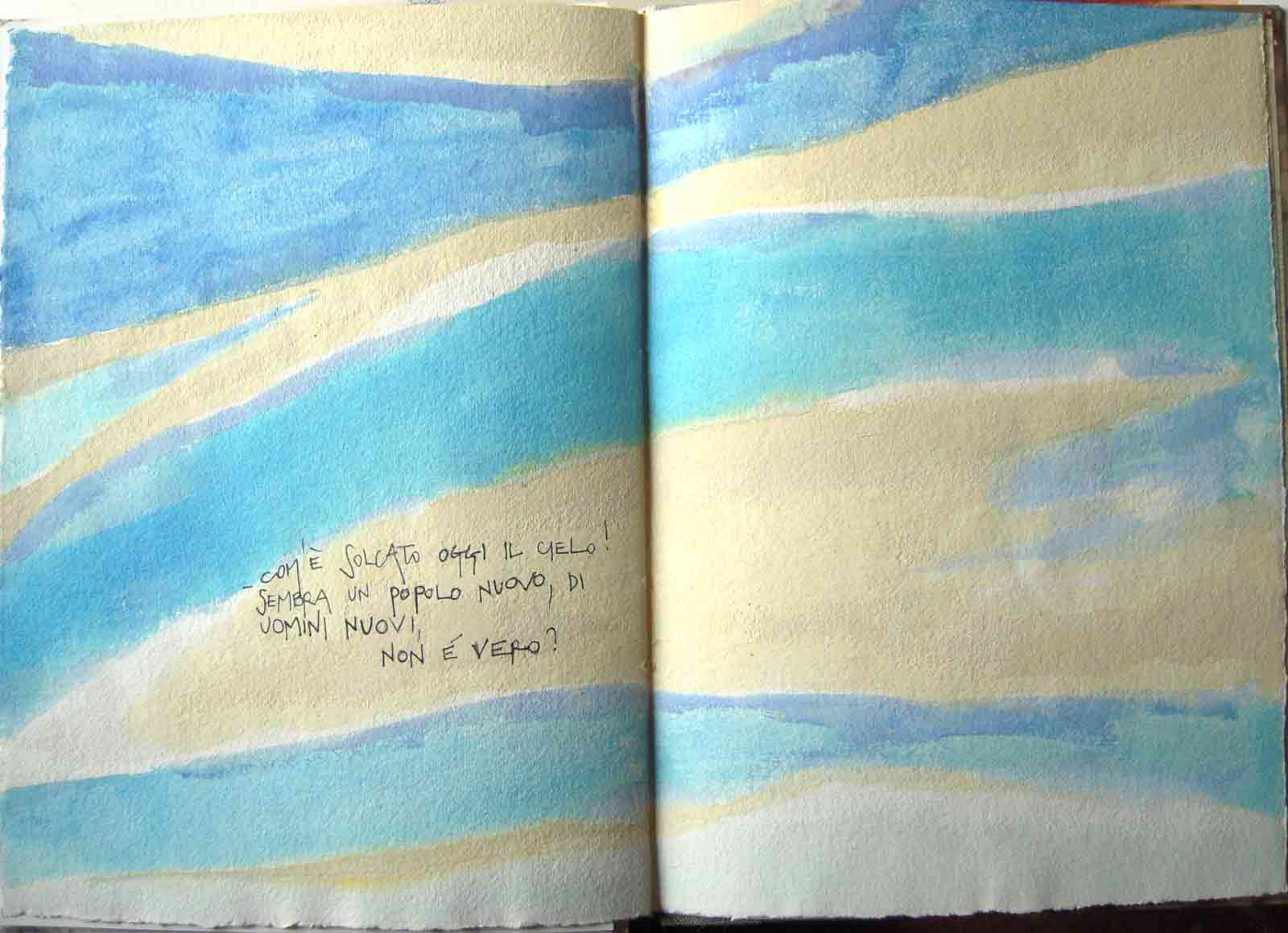
- UNO AMA ED UNO SI LASUA
AVEVO CHE AMA E CERTO
LASUA AMARE E CERTO
- E SE TUTTI E DUE SI
- IL LORO AMORE NON
L'AMORE DI OGNI UNO
PARALLELE E NON

AMARE, DI TUTTE QUELLE PICCOLE DI CUORI
LASUA SI AMARE, QUELLO CHE SI
AMARE?
ESISTEREBBE, ESISTEREBBE SOLO
ESSI CAMMINEREBBERO COME DUE LINEE
S'INCONTRETEREBBERO MAI.



PERLA USCITO FUORI DALLA PORTA DELLA CITA' SI
ERA DIRETTO SU VERSO LE COLLINE E CAMMINAVA
LUNGO UN PUSCELLO COI SUOI PENSIERI E SI SENTIVA
ANDARE ANDARE COME SOPRETTO DALL' ZEFFIRO AZZURRO
CHE TUTTO ALITAVA INTORNO E TUTTO ILLUMINAVA
SI SENTIVA TANTO LEGGERO COME NON SI ERA SENTITO
MAI E IN CERTI MOMENTI GLI SEMBRAVA DI AVERE
PERDUTA LA TERRA E DI ESSERE ALTO SOPRA DI
ESSA.

SI GUARDO' ADDOSSO E IL
SUO CORPO GLI SEMBRÒ
INVECE CHE GRIGIO INTENSO
CUPO, AZZURRO E LE SUE
SCARPE LUCENTI DUE
COROLLE D' AURE QUALI USCIVA
IL SUO CORPO COME UN
FIORE DELL' ARIA.



- COM'È SOLCATO OGGI IL CIELO!
- SEMBRA UN POPOLO NUOVO, DI
UOMINI NUOVI,
NON È VERO?

An abstract artwork featuring layered paper and various paint applications. On the left, there are vertical bands of grey, blue, and white, with some red and orange strokes. A large, dark, curved shape sweeps across the middle. On the right, there's a large yellow rectangular area and a blue rectangular area below it. The text is written in black ink on the white paper background.

PENA
RETE
LAMA

AI VEDUTO COME LO ABBIAMO IMPOLVERATO? NON
SI CAPIVA PIU' CHE COSA FOSSE.

SE
TUTTE LE
COSE CHE CI SONO
DIVENTASSE FUMO,
CI SAREBBERO LE NARI A RICONOSCERLE
DISTINTAMENTE

ERACLI TO

QUANTE VOLTE IO HO SENTITO QUESTO NOME:
GUERRA, PENA RETE, LAMA,
VEGGEVANO SEMPRE DI GUERRA
ED IO MI ERO FIGURATO CHE GLI
UOMINI ANDASSERO NUDI ALLA
GUERRA E CHE SI FACCESSERO
LEGGERI, CHE I LORO PASSI
FOSSERO AGILI, SILENZIOSI, COME
QUELLI DI UN LEOPARDO. LANCII
FURTIVI VOLUTE SERPENTINE PER
INSINUARSI, PER NASCONDERSI, PER
SOTTRARSI, ED IO LI VEDEVO
CARPIRE I ALI AD UCCELLI DA USARE
COME STRUMENTI,
PIOMBO... ACCIAIO... FERRO...
MA NON CADONO ESSI SCHIACCIATI
SOTTO IL PESO DEI LORO ARNESI?
COME POSSONO VELOCEMENTE
INSEGUIRE IL NEMICO E INSEGUITI
COME POSSONO VELOCEMENTE FUGGIRE?

IO VEDEVO DEI CAMPI TUTTI BOLLATI DI
SANGUE VERMIGLIO, COME SE QUEGLI
UOMINI SE NE POSSERO LIBERATI PER
CORRERE PIU' LEGGERI A GRIDARE LA LORO
VITTORIA!

ORA IO VEDO LA GUERRA COME UN' ENORME
MINESTRA GRIGIA, SCODELLATA CON STRIPULO
CROCCOLO SCUOLO, FRASTUONO, E RIMASTA LITI
IMMANGIABILE,

